



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

N° 259 del Registro Gen.
del 36-12-2016

OGGETTO : Proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale dal 01/01/2017 al 31/12/2017

ANNO 2016

L'anno **duemilaesedici**, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 12,16 nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1 - AMATO PASQUALE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 - MOGAVERO PROVVIDENZA.M	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 - SFERLAZZA ERNESTO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 - BELLANTI CLAUDIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 - LUMIA GIUSY	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il V. Segretario Generale Dott. ssa Rosa Di Blasi

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Viste le deliberazioni di G.C.:

- n. 165 del 31.12.2015 ad oggetto " autorizzazione alla prosecuzione dei contratti di lavoro a tempo determinato dal 1 gennaio 2016 fino al 30 aprile 2016";
- n. 64 del 29.04.2016 ad oggetto " autorizzazione prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato dal 1 Maggio 2016 fino al 31 maggio 2016";
- n. 84 del 31.05.2016 ad oggetto " autorizzazione prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato dal 1 Giugno 2016 fino al 31,dicembre 2016 di n.12 lavoratori";

Preso atto che la legge 23 dicembre 2014 n. 190, all'art 1, comma 426, per effetto delle procedure di ricollocamento del personale delle Province, ha spostato le procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato al 31/12/2018 differendo, per tale fine, i termini di cui all' art 4 commi 6, 8 e 9 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125 e s.m.i e, quindi, la possibilità di disporre la proroga dei rapporti entro tale data, beninteso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa del personale e dei limiti, vincoli e divieti prescritti dalla legislazione vigente;

Visto l'art. 3, comma 8, della L. R. 29 dicembre 2016 che , in armonia con la disposizione prevista dall'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, differisce al 31 dicembre 2017 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 30, comma 3 e dall'articolo 32 della legge Regionale 23 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche e integrazioni, per le finalità volte al superamento del precariato.

Ritenuto che la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato dal 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2017 rimane, sotto il profilo giuridico, subordinata, per tutti i rapporti in essere, al rispetto, da parte degli Enti interessati, ai termini e vincoli di cui al comma 9 e 9 bis dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125;

Richiamato, a tale ultimo proposito, l'art. 4, comma 9 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 13, del decreto legge 30 dicembre 2016 n.244 che autorizza solo per l'anno 2017, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato in deroga ai termini e vincoli di cui al comma 9 dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, in Legge 30 ottobre 2013 n. 125, e che consente di non applicare la sanzione del divieto di assunzione con qualsivoglia tipologia contrattuale prescritta dall'art. 1, comma 723, lettera e) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al precedente comma 710 nell'anno successivo a quello dell'inadempienza

Preso atto che ai sensi del già citato art.4, comma 9 bis, fermo il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296,

la proroga può essere disposta in deroga ai limiti o divieti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge solo per l'anno 2017;

Visto l'art. 3, comma 9, della L.R. 29 dicembre 2016 n. 27 che esplicita la possibilità della proroga dei contratti a tempo determinato finalizzata alle stabilizzazioni, così come previsto in ambito statale dall'art. 1 comma 426 della legge 190/2014, in connessione ai processi di mobilità del personale del ex province;

Preso atto che l'art. 3, comma 10, della L.R. anzi citata, introduce il principio per cui la Regione garantisce la copertura del fabbisogno degli enti per la spesa dei contratti prorogati, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta nel 2015 mediante l'utilizzo di parte del fondo di cui all'art. 30, comma 7, della Legge Regionale n. 5/2014 e ss.mm.ii. nonchè, per la quota complementare a carico degli Enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune;

Considerato che, in relazione a tale ultima disposizione la spesa per i contratti prorogati è assunta interamente a carico della Regione e dunque acquista il carattere della neutralità per i comuni e che in relazione al disposto di cui al comma 11 la proroga dei contratti contenuta al comma 9, per tale effetto viene estesa anche ai comuni in dissesto e in pre - dissesto;

Preso atto che il comma 13 dell'art. 3 della L.R. 29 dicembre 2016 n. 27 prevede il cambio di denominazione del contributo erogato ai comuni abrogando al comma 7 dell'art. 30 della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., le parole " degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle autonomie locali" e aggiungendo il seguente periodo: " I trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall'applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per conseguire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati" mentre il successivo comma 13 introduce una semplificazione gestionale a favore dei comuni stessi modificando le modalità di trasferimento ai comuni delle assegnazioni a valere sul fondo ex art. 30 Legge Regionale n. 5/2014, prevedendo una erogazione trimestrale sulla base di un riparto annuale e la possibilità di un'anticipazione pari al 60% di una trimestralità dell'anno precedente nel caso in cui allo scadere del termine non sia ancora stato definito il riparto;

Ritenuto, in altri termini, che in relazione alle prescrizioni delle leggi citate, le previsioni risultano ora supportate da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse e che viene evitata la possibilità di alimentare spese non sostenibili foriere di significativi squilibri di parte corrente e disavanzi di gestione non rimediabili;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover assicurare la continuità dei rapporti sino al 31 dicembre 2017 tenuto conto del contributo nei limiti dell'importo erogato a questo Ente nell'anno 2015;

Dato atto che questo Ente risulta aver rispettato il principio di contenimento complessivo della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 e 557 - quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che la proroga dei rapporti fino al 31 dicembre 2017, in deroga ad ogni limite o divieto disposto dalla vigente legislazione in forza del disposto di cui all'art. 4, comma 9 bis, del Decreto

Legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 13, del Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244, può essere disposta per la constatazione che permane il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati e, quindi, la necessità di usufruire delle prestazioni dei lavoratori anzi indicati;

Visto il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;

Visto il d. lgs. 267/2000;

Visto il d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d. lgs. 150/2009;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

PROPONE

1. Di autorizzare la prosecuzione dell'efficacia dei 12 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale in essere presso questo Ente dei soggetti aventi titolo di cui all'allegato A) fino al 31 dicembre 2017;
2. Di far fronte alla spesa necessaria con i fondi comunali già iscritti nel bilancio 2016/2018, esercizio 2017, autorizzando il responsabile del Settore Finanziario ad assumere il relativo impegno di spesa;
3. Di autorizzare il responsabile del Settore Finanziario di porre in essere ogni atto necessario al fine di richiedere i fondi necessari per la prosecuzione dei contratti del personale in questione ai sensi dell'art.3 commi 13,14 e 15 L.R. Del 28.12.2016;
4. Dare atto che è intendimento di questa Amministrazione procedere all'ulteriore proroga dei contratti in essere anche per l'anno 2018 allorquando la norma statale di riferimento permetta tale prosecuzione;
5. Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle RSU dell'Ente;
6. Di dare alla presente immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91;
7. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del sito internet del Comune.

Il Sindaco

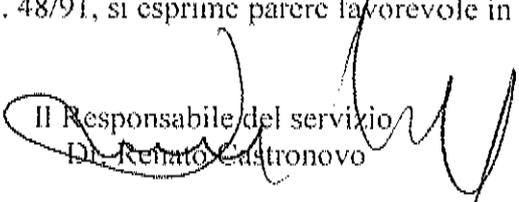
Pasquale Amato



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: Servizi Amm.vi Generali

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Il Responsabile del servizio
Dl. Renato Castronovo



PARERE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile

Il Capo Settore Finanze F.F.
Sig.ra Mariangela Cantavenera



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la superiore proposta, ritenuta meritevole di accoglimento;
Visti i pareri espressi favorevolmente dai Responsabili dei Servizi;
Valutata la necessità di autorizzare la prosecuzione delle attività di cui al progetto descritto in premessa;
Visto l'elenco e ritenuto di confermare il numero e i nominativi ivi indicati;
Visto il vigente OREL;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sopra riportata il cui testo si intende integralmente riportata.
Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva



Comune di Palma di Montechiaro
(Prov. di Agrigento)

ALLEGATO "A"

Nominativo	Categoria inquadramento	di	Tipologia del rapporto	Fonte del rapporto
CANCIALOSI SILVANA	D3		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
COLLURA MARIA	C1		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
DIMARCA MARCO	C1		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
GAMBA FABIO	B1		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
NICOLETTI FABIO	D3		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
SARDONE LUIGI	C1		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
BELLANTI SERGIO	C1		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
BRACCO LUIGI	C1		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16
CAPOBIANCO NATALINO	C1		Rapporto di lavoro subordinato a tempodeterminato - Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. 14/4/2006 N. 16

MESSINESE LOREDANA	C1	Rapporto di lavoro subordinato tempodeterminato Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. a 14/4/2006 N. 16 -
CONDELLO ANGELA	C1	Rapporto di lavoro subordinato tempodeterminato Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. a 14/4/2006 N. 16 -
DI CARO CROCIFISSA	C1	Rapporto di lavoro subordinato tempodeterminato Part -time 24 ore)	EX ART.4 L.R. a 14/4/2006 N. 16 -

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

I. CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE